



4
73648-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTO l'articolo 2, commi 64, 65 e 66, della legge 28 giugno 2012, n. 92, il quale prevede che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze può disporre, in deroga alla normativa vigente, la concessione e/o la proroga, anche senza soluzione di continuità, di trattamenti di cassa integrazione guadagni e di mobilità anche con riferimento a settori produttivi e ad aree regionali;

VISTO l'articolo 33, comma 21, della legge 12 novembre 2011, n. 183;

VISTO l'articolo 19 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive integrazioni e modificazioni;

VISTO l'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2, che istituisce il Fondo sociale per l'occupazione e la formazione;

VISTO l'accordo del 12 febbraio 2009 concluso in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome;

VISTA l'intesa in sede di Conferenza Stato, Regioni e Province Autonome del 22 novembre 2012;

VISTO il Piano di riparto delle risorse finanziarie - pari all'80% dei 650 milioni di euro a valere sul Fondo per occupazione e formazione assegnati alle Regioni e Province Autonome per gli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2013 - concordato ai sensi del punto 12 dell'Intesa di cui al capoverso precedente;



73648-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

VISTI gli accordi governativi, siglati in data 14 febbraio 2013, 15 febbraio 2013, 19 febbraio 2013, 20 febbraio 2013, 26 febbraio 2013 e 6 marzo 2013, con i quali sono state attribuite le sotto riportate risorse finanziarie alle Regioni e Province autonome per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome:

- Regione Abruzzo - Euro 14.560.283,61;
- Regione Basilicata - Euro 5.882.656,93;
- Regione Calabria - Euro 29.572.719,07;
- Regione Campania - Euro 33.925.687,21;
- Regione Emilia Romagna - Euro 37.119.281,58;
- Regione Friuli Venezia Giulia - Euro 5.303.147,82;
- Regione Lazio - Euro 38.553.597,73;
- Regione Liguria - Euro 9.106.534,02;
- Regione Lombardia - Euro 87.299.060,25;
- Regione Marche - Euro 15.190.503,65;
- Regione Molise - Euro 4.930.998,87;
- Regione Piemonte - Euro 40.496.281,58;
- Regione Puglia - Euro 61.853.298,03;



73648-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Regione Sardegna - Euro 30.325.846,42;
- Regione Siciliana - Euro 21.344.458,35;
- Regione Toscana - Euro 33.332.743,32;
- Regione Umbria - Euro 11.032.688,05;
- Regione Valle d'Aosta - Euro 397.065,05;
- Regione Veneto - Euro 38.234.097,58;
- Provincia Autonoma di Bolzano - Euro 336.259,98;
- Provincia Autonoma di Trento - Euro 1.202.790,91;

RITENUTO, pertanto, di stanziare euro 520.000.000,00 (cinquecentoventimilioni/00) per la concessione o per la proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità, ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni e Province Autonome;






73648-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

DECRETA

ART. 1

Sono assegnate le seguenti risorse finanziarie alle Regioni e Province Autonome al fine della concessione o della proroga, in deroga alla vigente normativa, dei trattamenti di cassa integrazione guadagni, ordinaria e/o straordinaria, e di mobilità ai lavoratori subordinati a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati, delle imprese ubicate nelle Regioni o Province Autonome medesime:

- Regione Abruzzo - Euro 14.560.283,61;
- Regione Basilicata - Euro 5.882.656,93;
- Regione Calabria - Euro 29.572.719,07;
- Regione Campania - Euro 33.925.687,21;
- Regione Emilia Romagna - Euro 37.119.281,58;
- Regione Friuli Venezia Giulia - Euro 5.303.147,82;
- Regione Lazio - Euro 38.553.597,73;
- Regione Liguria - Euro 9.106.534,02;
- Regione Lombardia - Euro 87.299.060,25;
- Regione Marche - Euro 15.190.503,65;
- Regione Molise - Euro 4.930.998,87;



73648-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

- Regione Piemonte - Euro 40.496.281,58;
- Regione Puglia - Euro 61.853.298,03;
- Regione Sardegna - Euro 30.325.846,42;
- Regione Siciliana - Euro 21.344.458,35;
- Regione Toscana - Euro 33.332.743,32;
- Regione Umbria - Euro 11.032.688,05;
- Regione Valle d'Aosta - Euro 397.065,05;
- Regione Veneto - Euro 38.234.097,58;
- Provincia Autonoma di Bolzano - Euro 336.259,98;
- Provincia Autonoma di Trento - Euro 1.202.790,91.

ART . 2

L'onere complessivo, pari ad euro 520.000.000,00 (cinquecentoventimilioni/00), è posto a carico del Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione, di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, nella legge 28 gennaio 2009, n. 2.

[Handwritten signature]





73648-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

ART. 3

In attuazione del punto 11 dell'Intesa del 22 novembre 2012, sul Fondo Sociale per l'Occupazione e Formazione gli importi di cui al precedente articolo 1 inglobano la quota di trattamenti di sostegno al reddito a carico dello Stato e il riconoscimento della contribuzione figurativa.

ART. 4

Ai fini del rispetto del limite delle disponibilità finanziarie, individuato dai precedenti articoli 1 e 2, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, le Regioni e le Province Autonome sono tenuti a controllare e monitorare i flussi di spesa afferenti all'avvenuta erogazione delle prestazioni di cui al presente provvedimento e a darne riscontro al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e al Ministero dell'economia e delle finanze.



mezz



73648-

*Il Ministro
del Lavoro e delle Politiche Sociali*

DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali www.lavoro.gov.it

Roma, - 6 GIU. 2013

F.to Il Ministro del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Enrico Giovannini

F.to Ministro dell'Economia
e delle Finanze
Fabrizio Saccomanni



over \$